

Anni l'ottavo delle rendite de' beni posseduti da di Cr. gli Ecclesiastici in tutti gli Stati della Monarchia , aggiungendo di viva voce al Card. *Acquaviva* Ministro del Re in *Roma*, essere la Santità sua persuasa , che il Re Cattolico non farebbe uso di quel danaro per turbare la quiete de' Sovrani Cattolici. Per verità la Corte di *Madrid* pretendeva di avere scoperti maneggi degl'Ingleſi per renderſi padroni della *Spezie* col preteſto di afficurare la loro navigazione nel *Mediterraneo*: che ſollecitaffero il Gran Duca a vendere o ipotecare al Re della *Gran-Bretagna* la città e il porto di *Livorno* per la ſomma di ſei milioni di fiorini: onde riſpondeva poter Sua Santità vedere, ſe a lei, ſe al Re Cattolico giovaffe piuttosto l'abbandonar tutto o occupare quegli Stati, che per altri titoli gli erano dovuti.

Contuttociò la *Franzia* andò tanto maneggiando le coſe, ora facendo ſperare, ora dubitando, ora negando; che ſebbene ogni coſa foſſe pronta per l'imbarco, fu ſoſpeſo per qualche tempo e differito.

Alcuni per verità hanno voluto attribuire la cagione ad una ſcoperta di felloni fatta in *Vienna* nella perſona del Duca d'*Uzeda* *Paceco* e di altri Spagnuoli. Si pubblicò eſſerſi trovate lettere ſcritte da alcuni Miniſtri del Re Cattolico, e molte de' coſpiratori; le quali quantunque foſſero ſcritte in modo enigmatico, pretendevaſi ſcoprire il fondo e i di.